

# Sinodi e sinodalità



# Di cosa e perché

Parliamo:

- Sinodalità è orizzonte ecclesiologicalo, vicino a «comunione» con in più attenzione ai processi
- *Sinodos* (*concilium* lat.) è un singolo evento, convocato, regolamentato, verbalizzato, verificabile
- Perché... siamo in «sinodo» e ci interessa..

# Bibliografia «minima»

Limitata a qs mio contributo. Nei testi, ulteriori riferimenti:

- *Memoriale del futuro. Il ricorso alle fonti come principio dinamico* (in *La sinodalità ecc*, Coda – Repole curr)
- *Studia Patavina* 1/21 e 2/21 focus su I e II millennio
- Voci «sinodi» in *Manuale Storia della Chiesa* (Morcelliana, I e II vol)
- *Miscellanea Militello* (III secolo)

# Cosa (non) cercare nella storia

- La storia non è un wikiwote, con belle frasi a disposizione
- Non si cerca la conferma del presente
- Esempio di Cywinski su Auschwitz: pali e filo



- consenso e dissenso

# Periodizzazione e cesure

- Cosa intendiamo per «origini cristiane»? Quali le fonti? Come organizzate?
- III secolo: caso della «penitenza» e collegialità monoepiscopale
- La riforma gregoriana e le reciproca scomunica occidente/oriente: centralismo romano e modello «discendente»
- *Non solē clero*: capitoli monastici; la Riforma
- Un esempio di «crisi di tradizione»: Vaticano I

# I processi comunicativi

.. non sono secondari.

Nelle riunioni... a volte solo si intravedono nei verbali

Nelle convocazioni (si veda Efeso del 431)

Nei *sinodika* con i risultati e recezione: si veda il caso delle chiese non calcedonesi e i testi recenti di consenso cristologico in inglese

# *Ekklesia:*

## modelli civili e istanza evangelica

«L'ekklesia di tutti non esiste» (Canfora su Atene)

«Fra voi non così.. Non c'è Giudeo né greco..»

A quali modelli si ispirano le riunioni?

Sinedrio, Koinon di Asia, Senato romano..

Il modello «piega» l'ideale. E' bene saperlo

«Non è un parlamento»: una monarchia, un impero, una oligarchia?

# Espressioni «antiche»

## Chiesa e sinodo sono sinonimi (Crisostomo)

«La Chiesa infatti è l'assemblea convocata per rendere grazie e lode a Dio come un coro, una realtà armonica dove tutto si tiene (σύστημα), poiché coloro che la compongono, mediante le loro reciproche e ordinate relazioni, convergono nell'ἀγάπη e nella ὁμονοία (il medesimo sentire)»

## Quod ubique, semper, ab omnibus (Vincenzo di Lérins V sec)

Quod omnes tangit, ab omnibus tractari et approbari debet



# Profilo ecclesiologico

La «figura complessiva» ha sviluppo «pratico», ossia si rintraccia nell'insieme di idee/eventi (ovviamente documentabili = anche l'assenza è documentabile)

- Modello «discepolato di uguali».. In veloce transizione: Atti 1; 15
- Modello Cipriano; modello Eusebio..
- Decreto di Graziano: duo sunt genera christianorum

# Pasquale Cati, S. Maria Trastevere

